



13.12.2024

## Sintesi Conferenza dei Presidenti Ordini Assistenti Sociali - Roma 22/11/2024

Nel corso della riunione sono stati affrontati i seguenti temi:

**1) Elezioni Consigli regionali:** le procedure da seguire sono contenute nel “Regolamento per le elezioni dei Consigli regionali dell’Ordine degli Assistenti sociali con modalità telematiche”, approvato dal Consiglio nazionale il 13 gennaio 2021 con delibera n. 5. Il CNOAS ha inviato a ciascun Consiglio regionale il relativo prospetto delle scadenze elettorali, elaborato sulla base dei dati pubblicati sul sito istituzionale in base alle quali la data massima di indizione delle elezioni deve avvenire almeno cinquanta giorni prima della sua scadenza e l’ultima data per la prima votazione coincide con il quindicesimo giorno feriale successivo a quello in cui è stata indetta l’elezione. Le segreterie dei CROAS dovranno organizzarsi per attivare tutti gli adempimenti amministrativi necessari, avendo cura di mettere sempre a conoscenza il CNOAS di tutte le “operazioni” elettorali previste nel rispetto delle scadenze stabilite. Il CNOAS è a disposizione per fornire supporto e chiarimenti in base alle necessità.

**2)** Viene anticipato che la **prossima Conferenza dei Presidenti** si svolgerà dal 20 al 22 marzo 2025 ad Agrigento, essendo stata nominata “Città della cultura” per l’anno 2025. Il primo giorno il Croas della Sicilia organizzerà un evento ispirato al tema, il secondo si celebrerà alla giornata mondiale del Servizio Sociale, mentre la terza giornata sarà dedicata alla Conferenza dei Presidenti. Seguiranno indicazioni utili ai fini organizzativi successivamente.

**3)** Ad aprile si celebra la “**Città della cultura europea**” che, nel 2025, sarà Gorizia. Da valutare la partecipazione dei CROAS che in quel periodo staranno affrontando le elezioni per il rinnovo dei Consigli.

**4) CNOAS: Scuola di Formazione:** il **Consigliere Pedrelli** comunica che a breve verrà avviata la “scuola di formazione politica” rivolta ai Consiglieri degli Ordini regionali con la quale si intendono organizzare dei moduli della durata di due ore, su diverse tematiche relative al ruolo e alle funzioni dei Consiglieri, al funzionamento dell’Ordine dal punto di vista legislativo, giuridico e amministrativo, allo scopo di prepararli e accompagnarli nell’assunzione del ruolo e delle responsabilità attinenti alle attività da svolgere e di favorire una partecipazione fattiva e consona al mandato istituzionale. Verranno affrontati anche tematiche emergenti (anche su segnalazione da parte degli interessati) con il supporto di esperti esterni ed il coinvolgimento attivo di consiglieri con esperienza.

**5) Commissione Etica e deontologia:** la Consigliera Concina riporta quanto emerso durante la Conferenza dei Presidenti dei CTD svoltasi nel maggio 2024 da cui erano emersi numerosi spunti di riflessione:

- carichi di lavoro: eccessiva pressione e difficoltà nella gestione dei procedimenti;
- turn-over dei componenti dei collegi: le dimissioni rallentano le attività con un forte impatto sulla tempistica da rispettare;
- esigenza di confronto e condivisione della pratica attraverso momenti di scambio strutturati;
- sostenibilità dell’impegno da incentivare attraverso adeguato riconoscimento economico;
- gestione PROCEDIS 2.0 /modulistica: monitoraggio e semplificazione- lavoro completato ma permangono alcune criticità;
- formazione: situazioni complesse su temi deontologici: specificità della valutazione con focus su competenze disciplinari (moduli formativi in FAD per favorire l’insediamento di nuovi Consiglieri CTD); occorre superare l’approccio burocratico e accompagnare la gestione di procedimenti articolati. Entro inizio 2025 verranno attivati tre gruppi di lavoro finalizzati ad elaborare proposte e strategie migliorative (gruppo 1: procedis - gruppo 2: formazione ad hoc su temi specifici con FAD- gruppo 3: come dare maggiore uniformità all’applicazione delle sanzioni).



#### **6) Tavolo Salute e Sanità': Consigliera referente Silvani**

ribadisce l'impegno messo in campo per rafforzare e sostenere il ruolo del SS in sanità e il S.S. degli Ambiti Territoriali Sociali: Si conferma la diffusa scarsa conoscenza delle specificità del S.S della sanità da parte degli interlocutori politici, ministeriali, degli Enti locali e il "significato" del ruolo dirigenziale assunto dal profilo professionale, per cui da luglio 2024, è stato attivato un Tavolo composto da colleghi delle Regioni in cui ciò si è concretizzato. Il focus riguarda le strutture e gli ambiti di attività, il ruolo e le funzioni esercitate, la formazione e le competenze necessarie.

Nel gennaio 2025 verrà convocato il Tavolo salute con redazione di un documento. Dovranno essere ridefiniti gli obiettivi del Tavolo con una ripresa del monitoraggio come orientamento del DM 77 nei territori, l'attuazione delle linee guida AGENAS nelle Cdc, nelle COT e le connessioni tra COT e PUA. Importante proseguire nella definizione degli stanar nel sistema dei servizi che ancora non abbiamo.

#### **7) Riforma non autosufficienza/disabilità: si intrecciano e sono in fase di avvio:**

- lavori tavolo tecnico c/o Ministero della salute sulla VMD;
- lavori c/o AGENAS sui percorsi di presa in carico;
- partecipazione a network sulla non autosufficienza.

#### **8) Gruppo di lavoro DISABILITA': referente Consigliera Tognaccini**

Legge delega 227/2021 e decreti attuativi coinvolto il CNOAS. Nel maggio 2024 programmata la formazione che prende avvio in questo periodo, per la sperimentazione prevista nel 2025 nelle città di Salerno, Catanzaro, Frosinone, Firenze, Perugia, Brescia, Trieste, Sassari.

Il CNOAS collabora sui temi relativi agli aspetti giuridici, alla valutazione di base, alla VMD e al progetto di vita. Entro il 2025 avverrà il trasferimento di risorse alle Regioni con linee guida per l'applicazione nei territori. Essere presenti come professione è importante. A dicembre 2024 ripepilo con documento CNOAS e decalogo presentato. Occorre individuare un referente di ciascun CROAS che nel gennaio 2025 possa collaborare con il tavolo nazionale.

#### **9) Aggiornamento andamento progetti di Supervisione – FNAS : Gianmario Gazzi**

Dal monitoraggio al livello nazionale si rilevano i seguenti punti di debolezza:

- sovrastima finanziaria dei progetti presentati ad avvio del PNRR rispetto al bisogno calibrato su previsione di incremento di personale (es: 3 aass per standard LEPS 1/5000) che poi non si è realizzato;
- mancata adesione alla supervisione individuale da parte di molti colleghi pur potendo fruirne;
- necessità di sensibilizzare e responsabilizzare i colleghi;
- svolgere un'azione politica per raggiungimento dei LEPS per il rinforzo del S.S.
- promuovere ulteriori azioni di formazione specifica sul territorio.

I professionisti di altri profili in arrico (educatori, psicologi negli Ambiti utilizzeranno la supervisione per azioni sistemiche mentre si intravvede il rischio che gli ASS resteranno ancorati al lavoro sul caso.

Ci sono possibilità di gestire on line chiedendo autorizzazione a svolgerlo con adeguate motivazioni da presentare.

Verbalizzante  
Manuela Zaltieri

*Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*